

Seriate, dai libri alla mensa Un milione per l'istruzione

Diritto allo studio. Dall'assessorato il rendiconto di fine anno scolastico
Il contributo più alto per alunni con disabilità, assistenti personali per 130

EMANUELE CASALI

Un milione di euro stanziati e spesi per il Piano di Diritto allo Studio è il dato di rendicontazione di fine anno scolastico. «Un investimento considerevole - riferisce l'assessore all'istruzione Antonella Gotti - per garantire e sostenere l'istruzione e l'educazione degli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Particolare attenzione si pone agli alunni disabili per i quali lo stanziamento è stato di 720mila euro, compresi 222mila euro da Regione Lombardia (175mila) competente per studenti di scuola superiore, e dal Ministero dell'Istruzione (47mila)».

Sono 130 i ragazzi e i giovani disabili nelle scuole di ogni ordine a Seriate e ad essi «è riconosciuto il servizio con assistente educatore ad personam» perfeziona Gotti. Sempre in ambito dei servizi per persone fragili il Comune ha partecipato con 5mila euro all'istituzione dell'aula Snoezelen nella scuola dell'infanzia statale Primavera, la prima aula multi-sensoriale in una scuola pubblica bergamasca. «Abbiamo sostenuto la creazione dell'aula Snoezelen per sperimentare percorsi didattici innovativi e tecnologie specifiche adatte ai bisogni formativi dei bambini con disabili-



La scuola primaria «Battisti», la più antica della città di Seriate

» spiega l'assessore. Che dettaglia alcuni aspetti del Piano.

Sono state circa 180 le famiglie che hanno usufruito dei servizi di anticipo e posticipo di ingresso e uscita da scuola, sovvenzionati con 30mila euro; le famiglie partecipano per l'80% del costo totale. La mensa scolastica è stata usata da 900 bambini per un totale di 112mila pasti: il Comune ha contribuito con 155 mila euro. E ha contribuito con 40mila euro in cedole librarie per i libri di testo.

L'amministrazione comu-

nale di Seriate ha fissato un contributo economico alle scuole primarie e secondarie (circa 1.160 alunni) con contributo pro capite di 75 euro, e per le scuole dell'infanzia (circa 1.120 bambini) contributo di 33 euro pro capite. A seguito di questa determinazione sono stati assegnati 64mila euro all'istituto comprensivo Battisti, 54mila all'Istituto Moro, 1.800 alla scuola dell'infanzia Carozzi, 2.000 alla Bolognini, 2.200 alla Sacra Famiglia, 600 alla Levati, 1.000 alla Cerioli, 370 alla Ubbiali. «Il contributo pro capi-

te - interviene l'assessore Gotti - serve per acquisto di materiale didattico, per interventi individualizzati e di gruppo, per attività didattica a carattere innovativo che faciliti la connessione tra mondo scolastico e società». «Inoltre - continua - in considerazione che le scuole dell'infanzia paritarie svolgono un ruolo fondamentale e non sostituibile sul territorio accogliendo circa 250 bambini residenti a Seriate per i quali non ci sono posti disponibili nelle scuole dell'infanzia statali, abbiamo previsto un contributo ordinario di 105mila euro ripartito fra loro». Piano di Diritto allo Studio che non dimentica gli studenti che devono prendere autobus per raggiungere la scuola frequentata: stanziati 40mila euro per mitigare il costo degli abbonamenti al trasporto pubblico - Atb e Arriva Italia - per il tragitto casa scuola. Da ultimo lo stanziamento di 7.200 euro per borse di studio a 24 studenti di scuola media e superiore.

«Abbiamo a cuore il Piano di diritto allo studio e cerchiamo di raggiungere tutte le necessità, perché i ragazzi e i giovani sono il futuro, per questo ci assumiamo un impegno economico anche notevole» conclude Antonella Gotti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I «Sapori del Vescovado» al giro di boa Ultime 4 tappe

Domani a Torre de' Roveri

Giro di boa per «I Giovedì del Vescovado», la prima rassegna gastronomica del progetto turistico «Terre del Vescovado», promossa per assaporare e degustare le eccellenze dei «sapori del territorio», grazie a menu sfiziosi ed originali. In cartellone, nel secondo semestre dell'anno, quattro appuntamenti, in altrettanti ristoranti dell'hinterland orientale di Bergamo, che esaltano i prodotti e le aziende del territorio, tutte con marchio «Sapori del Vescovado», in un'ottica di promozione del turismo eno-gastronomico.

Si parte domani, alle 20, con la trattoria Da Nisio, a Torre de' Roveri, dove i casoncelli e il tagliere di salumi proposti nel menù provengono, appunto, da pastifici e agricole del territorio.

«Non solo storia, arte e cultura nella proposta turistica di «Terre del Vescovado» - afferma Salvatore Linguanti, coordinatore di «Terre del Vescovado» - ma anche realtà produttive, aziende vitivinicole, aziende agricole e agrituristiche: tutte eccellenze del territorio, anch'esse da valorizzare, perché espressioni di un patrimonio diffuso».

Dopo il menu alla trattoria Da Nisio, sono previsti altri tre appuntamenti: «Mi Gioco la Pizza», a Chiuduno, il 21 settembre; Agriturismo del Frances, a Scanzorosciate, il 12 ottobre; e il ristorante Sabi, a Chiuduno, il 16 novembre.

Tiziano Piazza

Laboratorio in natura oggi alla cascina «La Cà»

Torre de' Roveri

«Aiutiamoli a fare da soli». Questo l'imperativo che guida il «Laboratorio in natura», in programma oggi, dalle 9.30 alle 11.30, presso la Società Agricola La Serradesca, nella cascina La Cà, in località Casotto, in territorio di Torre de' Roveri. Un laboratorio didattico-formativo, all'aria aperta, che si configura come un'esperienza di «outdoor education», educazione in natura, rivolto a famiglie con bambini da 18 mesi a sei anni. Obiettivo: apprendere conoscenze in maniera ludico-ricreativa osservando e facendo, toccando con mano e facendo esperienza diretta. Promosso dall'assessorato alle Politiche Educative, l'eco-laboratorio è coordinato dalle educatrici della cooperativa Città del Sole. «Diverse le iniziative proposte - spiega Chiara Trovini, coordinatrice dell'asilo nido comunale Il Giardino dei Bimbi e referente dell'iniziativa - Dapprima, l'incontro sotto gli alberi e un primo laboratorio di ricerca di materiale naturale; con questi si andrà a creare un «quadro naturale», incastrando in una rete i vari materiali. In seguito, si andrà a visitare l'apiario, dove si allungano diversi alveari. E raccolta «self service» di piccoli frutti, cioè more, lamponi, mirtilli. I partecipanti sono invitati a portare una coperta per fare merenda o per sdraiarsi tra i vigneti e i frutteti e un cestino per l'autoraccolta. L'iniziativa è gratuita. Per info: 340.6590348. T. P.

Leva civica, cercasi volontario a Torre Boldone

Il bando

La scadenza oggi alle 12. Sarà operatore in attività di front e back office e supporto in altri servizi

A Torre Boldone ancora qualche ora per poter partecipare al bando di Leva civica indetto dall'associazione Mosaico, ente per la gestione del servizio civile. Ricordiamo che, grazie a una legge del 2019, Regione Lombardia promuove la Leva Civica Lombarda Volontaria per

favorire la partecipazione attiva dei giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti offrendo loro opportunità di crescita formativa e occupazionale tramite percorso di cittadinanza attiva. Nello specifico il comune di Torre Boldone è alla ricerca di un operatore volontario che sarà impegnato in attività di supporto, accoglienza e orientamento al cittadino attraverso sia attività di front office sia di back office. L'operatore potrà anche essere coinvolto come supporto al trasporto e accompagnamento sociale delle



Il municipio di Torre Boldone

persone non autosufficienti e ancora, in partecipazione alle attività del tempo libero, del sostegno allo studio e ai compiti. Possono partecipare ragazzi e ragazze dai 18 ai 29 anni non compiuti con residenza in Lombardia. Impegno richiesto 20 ore la settimana per un anno. Si prevede un compenso. Per presentare la domanda scaricare il modulo dal sito mosaico.org cliccando alla voce di menù «partecipare». Il bando scade alle 12 di oggi.

T. S.

Via Dante, al via lavori sui marciapiedi e le aree di parcheggio

Seriate

Istituzione temporanea del divieto di sosta, con rimozione forzata 24 ore su 24, nei parcheggi pubblici di via Dante, per permettere la riqualificazione urbana delle aree di sosta.

L'ordinanza emessa dalla Polizia locale di Seriate - recita un comunicato - prevede, per tutte le categorie di veicoli, l'istituzione del divieto nei sette stalli a disco orario siti al civico n.5 di via Dante e per quelli riservati ai motocicli, posti di fronte all'istituto di credito, e per tutti gli stalli di sosta presenti nel parcheggio adiacente al parco Monsignor Angelo Paravisi (parcheggi regolamentati, diversamente abili e riservati ai motocicli). Il divieto sarà vigente a partire da oggi dalle ore 7 e sino al termine dei lavori, eseguiti dall'impresa Crba srl, con sede a Soncino.

L'area di cantiere sarà opportunamente segnalata e il transito dei pedoni deviato sul marciapiede posto sul lato opposto della strada. «Questo intervento si inserisce in un più ampio e composito progetto di riqualificazione urbana del centro cittadi-

no - dichiara l'assessore ai Lavori pubblici Dimitri Donati -. L'area oggetto di interesse è infatti posta nel nucleo storico di Seriate, vicino alla parrocchia del SS. Redentore, alla scuola Cesare Battisti, al parco pubblico e ad attività commerciali e terziarie. Questo la rende una zona molto frequentata, che necessita di un'attenta manutenzione della strada e dei marciapiedi, a tutela della sicurezza dei pedoni e di chi viaggia lungo la carreggiata».

Il progetto di riqualificazione del parcheggio e dei percorsi pedonali di via Dante Alighieri prevede il rifacimento della pavimentazione del parcheggio, con l'eliminazione delle porzioni pavimentate in pietra, non idonea a sopportare il transito dei veicoli, del camminamento confinante con il parco pubblico Monsignor Angelo Paravisi e del marciapiede dal lato opposto della strada, prospiciente a villa Ambiveri. Contestualmente si sostituiranno gli esistenti paracarri in pietra con nuovi elementi di arredo urbano omologati. A conclusione degli asfalti, si procederà con la realizzazione della segnaletica orizzontale.

Vittorio Consonni, mostra «chiarista» all'ex Gres

Sorisole

Dopo il grande successo della mostra «La fabbrica del Gres culla dell'arte», terminata lo scorso 4 giugno, le opere di Vittorio Consonni tornano ad essere esposte all'ex Gres di Sorisole. Per tutta l'estate, nei locali precedentemente adibiti a mensa della società, sarà infatti possibile ammirare alcuni dei dipinti appartenenti al periodo «chiarista» del celebre pittore bergamasco, con quadri dai toni chiari e luminosi. Poliedrico e solitario, Consonni, dopo la chiusura della società in cui ha

lavorato per anni, ha continuato a coltivare la propria grande passione per l'arte, producendo in loco opere che raccontano il tessuto urbano e industriale, fortemente intrinseco alla storia bergamasca. Queste opere trovano ora spazio lì dove sono nate: oltre alla neonata esposizione, promossa da Ferrettica-sa, l'ex area industriale ospita al proprio interno anche un edificio contenente centinaia di opere, tra quadri e sculture realizzati principalmente con materiali di recupero, ed un vero e proprio atelier nel quale il pittore continua tutt'oggi ad esprimere il



Consonni con alcune opere

proprio estro creativo. Marchi di fabbrica dell'artista rimangono senza dubbio l'utilizzo del catrame, del cemento, della tela con altri supporti urbani e dei colori ad olio. A settembre, spazio anche ad altri due percorsi espositivi, del cemento prima e del catrame poi, che permetteranno ai visitatori di scoprire ed apprezzare altre sfaccettature dell'artista, cresciuto alla scuola di Mario Cornali, e della sua quarantennale carriera. Mostra visitabile solo su appuntamento. Per info e prenotazioni: 3773046532.

Marco Sigismondi